



Unione europea
Fondo sociale europeo

**REGIONE
MARCHE**



ALLEGATO “A” al DDPF n. ____/IFD del __. __. 2021

POR Marche FSE 2014/2020
Asse 2, Pdl: 9.4, RA 9.3, TdA 9.4.H “Interventi COVID”

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi straordinari a favore degli Istituti scolastici marchigiani per l’acquisto di dispositivi di sanificazione dell’aria, al fine di favorire lo svolgimento in “sicurezza” delle attività didattiche in presenza, a seguito dell’emergenza sanitaria da pandemia Covid-19

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

ART. 1 - FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

ART. 1.1 - FINALITA'

ART. 1.2 - RISORSE FINANZIARIE

ART. 2 DESTINATARI DELL'INTERVENTO E SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

ART. 3.1 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE (natura dell'intervento)

ART. 3.2 - SOMMA FORFETTARIA RIMBORSABILE E CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEI DISPOSITIVI DI SANIFICAZIONE ACQUISTABILI

ART. 3.3 - ENTITA' ED INTENSITA' DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO

ART. 3.4 – TIPO DI PROCEDURA ED ITER PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

ART. 3.5 – TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

ART. 3.6 – SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

ART. 4 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZA

ART. 4.1 - SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

ART. 4.2 - DATA CHIUSURA AVVISO

ART. 5 AMMISSIBILITA', CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 5.1 AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

ART. 5.2 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

ART. 5.3 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 6 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

ART. 7 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO

ART. 8 MODALITA' DI FINANZIAMENTO

ART. 8.1 - DOCUMENTI PROBANTI L'ACQUISTO

ART. 8.2 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

ART. 9 CONTROLLI

ART. 10 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

ART. 11 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

ART. 12 **RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

ART. 13 **INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

ART. 14 **TUTELA DELLA PRIVACY**

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Fac-simile "Domanda di Ammissione a finanziamento": **Allegato A1**;
2. Manuale operativo SIFORM2 per la presentazione della domanda di contributo: **Allegato A2**.

PREMESSA NORMATIVA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, contenente le disposizioni generali sui fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/20;
- Regolamento (UE) 1304/2013 e s.m.i, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. "regolamento omnibus");
- Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30/03/2020 che modifica i regolamenti (EU) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (iniziativa di investimenti in risposta al Coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Decisione dalla Commissione Europea del 29.10.2014 C(2014) 8021 e Decisione di esecuzione dell'8.02.2018 C(2018) 598, di approvazione e modifica dell'Accordo di Partenariato per l'Italia 2014-2020;
- Decisioni dalla Commissione Europea: C(2014) 10094 del 17.12.2014, C(2018) 4721 del 13.07.2018, C(2019) 1546 dell'11.03.2019 e C(2021) 4105 del 02.06.2021, che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e le relative revisioni, tra cui l'ultima del 2021;
- Nota Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione Ref. Ares (2016) 1793129 del 15/4/2016;
- Nota della Commissione Europea EGESIF n. 14-0017 "Guida alle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC)";
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Decreto del Presidente della Repubblica, 26 ottobre 1972, n. 642, Disciplina dell'imposta di bollo.
- Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018, n. 22, di emanazione del Regolamento recante sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni;
- D.lgs. n.159/2011 "Codice antimafia", in particolare l'art. 83, comma 3, punto 5) che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non deve essere acquisita per provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro;
- Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante "stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 n. 5443;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e sue disposizioni attuative;
- Decreto-legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19" e sue disposizioni attuative;
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», » e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e ss.mm.ii.;
- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 ad oggetto: "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica" e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 ad oggetto: Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 ad oggetto: "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno

- 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale” e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 ad oggetto: Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” ss.mm.ii.;
 - Decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, ad oggetto: “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19” ss.mm.ii.;
 - Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 ad oggetto: “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19” ss.mm.ii.;
 - Decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1 ad oggetto: “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” ss.mm.ii.;
 - Decreto legge 14 gennaio 2021, n.2 ad oggetto: “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021 e ss.mm.ii.;
 - Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 ad oggetto “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
 - Legge Regionale n. 20 del 03 giugno 2020 “misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la ripartenza delle Marche” e s.m.i.;
 - Legge regionale 53 del 31/12/2020 – Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021);
 - Legge regionale 54 del 31/12/2020 – Bilancio di previsione 2021-2023;
 - Deliberazioni Consiglio Regione Marche n. 125/2015, n. 84/2018 e n. 14 dell'8.06.2021 di approvazione del POR FSE 2014/2020 e della relativa revisione del 2018 e dell'ultima del 2021;
 - DGR n. 802 del 04/06/2012 e s.m.i. “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro - Revoca della DGR n. 2110/2009”;
 - DGR n. 19 del 20/01/2020, avente ad oggetto: “DGR n. 802/2012 concernente “Approvazione dei Manuali per la gestione e a rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del Lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”: sostituzione dell'all. “B” (“Manuale a costi standard”) e modifica dell'all. “A” (“Manuale a costi reali”)”;
 - DDPF n. 2/BIT del 18/01/2021 ad oggetto: Aggiornamento della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20;
 - Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n.118 del 30.07.2020 relativa all'approvazione della revisione del POR FSE 2014/2020;
 - DGR n. 1558 del 14.12.2020 ad oggetto “approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1099/2020”;
 - DDPF n. 111/BIT del 05.11.2020 ad oggetto “approvazione versione aggiornata del vademecum sul monitoraggio degli indicatori del POR FSE 2014/20”;
 - DGR 1674 del 30/12/2020 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di Accompagnamento;
 - DGR 1675 del 30/12/2020 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023;
 - DGR n.108 del 08.02.2021 avente ad oggetto "Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2021-2023 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria, variazione al Bilancio Finanziario Gestionale” e s.m.i.;
 - DGR n.127 del 08.02.2021 ad oggetto: “L.R n. 20 del 03 giugno 2020 – Intervento straordinario per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Misure per l'installazione nelle aule scolastiche di impianti di ventilazione meccanica finalizzati al ricambio d'aria” e s.m.i.;
 - DGR n. 497 del 26.04.2021 ad oggetto: POR Marche FSE 2014/2020 - Asse II, Pdl 9.iv, R.A. 9.3, TdA 9.4.H - Approvazione delle linee di indirizzo per la concessione di contributi straordinari a favore degli Istituti scolastici marchigiani per l'acquisto di dispositivi di sanificazione dell'aria, al fine di favorire lo svolgimento in “sicurezza” delle attività didattiche in presenza, a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19”;
 - Autorizzazione da parte dell'A.d.G. FSE all'uso delle risorse e dei capitoli rilasciata con ID n.22285875|10/03/2021|BIT;
 - DDPF n. 75/BIT del 16.06.2021, avente ad oggetto: “Definizione della somma forfettaria – ai sensi dell'art. 67.1.c del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. – per la concessione di contributi straordinari a favore degli Istituti scolastici marchigiani per l'acquisto di dispositivi di sanificazione dell'aria a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19”;

- Parere sugli Aiuti di stato, nell'ambito delle procedure definite con il DDPF n. 12/CRF del 26.7.2017, rilasciato con nota ID: 23469742|07/07/2021|SGG
- Parere di conformità alle norme che disciplinano l'attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 del presente Avviso Pubblico rilasciato dall'AdG Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 con nota ID: 23415821|01/07/2021|BIT.

ART. 1 - FINALITÀ e RISORSE FINANZIARIE

Art.1.1 - FINALITÀ

Con il presente Avviso pubblico¹, la Regione Marche si prefigge l'obiettivo generale di investire nell'istruzione con la consapevolezza che la qualificazione del capitale umano costituisce uno strumento indispensabile sia per la promozione dell'economia della conoscenza, sia per ampliare le possibilità di inserimento occupazionale, in particolare dei giovani.

Nell'attuale stato di emergenza sanitaria, conseguente al rischio epidemiologico da Covid 19, al fine di contribuire ad assicurare maggiore stabilità e sicurezza alle attività di educazione, istruzione e formazione, si rende necessaria la realizzazione nelle scuole, di interventi di prevenzione e contrasto, del virus SARS-CoV-2.

A tal fine, per la realizzazione del presente intervento, si fa ricorso alle risorse finanziarie del POR FSE 2014/20, dedicate specificamente agli interventi di contrasto alla pandemia da Covid-19.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), già a partire dall'inizio dello scorso anno, ha dichiarato l'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale. Lo stato di emergenza dichiarato sul territorio nazionale con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, inizialmente previsto per sei mesi, è stato prorogato più volte e da ultimo fino al 31 luglio 2021 (Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021).

Così come accaduto in tutti i settori e più in generale nell'intero contesto socio-economico, la pandemia da Covid-19, ha significativamente modificato l'operatività del sistema di istruzione tradizionalmente inteso. Si è dovuto ricorrere al distanziamento, quale strumento necessario ed utile al fine del contenimento e della gestione del contagio, con conseguente sospensione delle principali attività svolte in presenza, comprese le lezioni scolastiche.

La didattica a distanza, attivata nell'emergenza per non interrompere la continuità dei processi di apprendimento degli studenti, quale modalità compatibile con le esigenze del contenimento del virus, ha rappresentato uno strumento utile ma non sufficiente.

Il ritorno alle modalità in presenza è diventato quindi una necessità al fine della ripresa delle attività scolastiche in modo stabile, auspicato da tutti: studenti, docenti e famiglie.

Per il rientro in aula in sicurezza degli studenti e di quanti operano in tale contesto, sono stati messi in campo diversi interventi (per aumentare la sicurezza dei trasporti, per l'acquisto di nuovi arredi scolastici come banchi e sedute, per l'affitto di nuovi spazi ed altro) che però non sono stati sufficienti a migliorare radicalmente la salubrità e la sicurezza degli spazi deputati all'insegnamento scolastico.

Dopo la sospensione delle lezioni, in fase di rientro, sono state altresì intraprese, a diversi livelli e sono tuttora in corso, misure straordinarie di sanificazione e disinfezione degli istituti scolastici, per rendere il più possibile sicuri gli ambienti e le aule nelle quali potrebbero crearsi occasioni di contagio.

Tale sanificazione straordinaria, vista l'emergenza epidemiologica in corso è indubbiamente una misura preventiva molto importante per ridurre il rischio di contagio, ma non è di per se sufficiente per limitare la diffusione del COVID-19; c'è bisogno di abbattere in modo "stabile" nel tempo, la carica virale e batterica negli ambienti scolastici, per rendere, per quanto possibile, più sicuro lo svolgimento dell'attività didattica in presenza.

L'ambito, pertanto, nel quale si evidenzia la necessità di intervento, all'interno delle strutture scolastiche,

¹ Il parere di conformità alle norme che disciplinano l'attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 del presente Avviso Pubblico è stato rilasciato dall'AdG Autorità di Gestione del POR FSE 2019/2020 con nota ID:23415821|01/07/2021|BIT

è quello della qualità dell'aria. La sanificazione ambientale è divenuta il nuovo imprescindibile elemento di sicurezza (microbiologica e di salubrità degli ambienti), a salvaguardia della salute.

L'attuale emergenza sanitaria ha messo in evidenza come la qualità dell'aria non debba più essere considerata alla stregua di un parametro di "comfort", ma come importante indicatore di salubrità, anche in considerazione dell'elevato tempo trascorso negli ambienti scolastici.

La scuola è una comunità e, come gli altri luoghi ad alta frequentazione, racchiude in se una molteplicità di rischi, tra i quali quello biologico: la condivisione degli spazi, la prossimità fisica e l'elevato numero di persone che vi soggiornano, favoriscono la proliferazione di germi e virus che, circolando liberamente nell'aria, espongono i bambini, gli studenti, i docenti, i collaboratori scolastici e, più in generale, tutti coloro che operano all'interno di tali strutture, al rischio di infezioni e contagi.

Vivere in ambienti scolastici più salubri, soprattutto in questo delicato periodo, è pertanto una priorità ed un obiettivo costante da perseguire. Per far ciò è necessario garantire un'aria igienizzata, attraverso l'utilizzo di apparecchiature in grado di contrastare, per quanto possibile, il Covid-19 oltre ad altri virus, batteri e muffe.

Gli istituti scolastici regionali non hanno, in larga parte, anche a causa della oggettiva scarsità di risorse finanziarie, avuto la possibilità di accedere all'utilizzo di attrezzature di recente produzione, in grado, attraverso diversi sistemi e diverse modalità, di abbattere virus e sostanze potenzialmente inquinanti e nocive. A tal fine, con il presente intervento, si intende ovviare alle carenze nella dotazione di tali dispositivi di sanificazione dell'aria, riscontrate in ambito scolastico, con azioni di sostegno all'acquisto di tali macchinari, indispensabili ai fini della ripresa in totale sicurezza dell'attività didattica in presenza da svolgersi in ambienti adeguatamente sanificati.

Tale intervento è complementare a quello inerente le "misure per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aule scolastiche attraverso l'installazione di impianti per la ventilazione meccanica controllata (VMC) con recupero di calore, finalizzata allo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19" di cui alla DGR n.127 del 08.02.2021, approvato in attuazione della LR n. 20 del 3 giugno 2020.

Si fa presente che l'intervento di che trattasi è da considerarsi una "misura straordinaria" assunta nell'ambito dello stato di emergenza sanitaria conseguente alla diffusione pandemica di SARS-CoV-2 anche nel territorio regionale, per favorire la ripresa, in modo costante, delle attività scolastiche in presenza e il contrasto al diffondersi dell'epidemia attraverso meccanismi di contagio che vedono i giovani quali inconsapevoli ed incolpevoli vettori del virus.

Art.1.2 - RISORSE FINANZIARIE

In considerazione degli obiettivi del POR Marche FSE 2014/2020, sopra accennati, e nello specifico di quelli dell'Asse Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità di Investimento 9.4 "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale", Risultato Atteso 9.3 "Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali", Tipologia di Azione 9.4.H "Interventi COVID", si sostiene finanziariamente l'intervento di che trattasi, utilizzando le risorse finanziarie dello stesso POR, a tale scopo stanziato.

Il costo complessivo, necessario all'attuazione dell'intervento di cui trattasi, è pari a 3.000.000,00 di euro, come stabilito dalla Giunta Regionale con la DGR n. 497 del 26.04.2021 e come dettagliato al successivo art.3.3 e finanziato pertanto a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020, come specificato.

La previsione di spesa per l'annualità 2021 è la seguente:

Fonte Finanziaria	Annualità 2021 (€)
Quota UE (50%)	1.500.000,00
Quota Stato (35%)	1.050.000,00
Quota Regione (15%)	450.000,00
TOTALI	3.000.000,00

I contributi concessi a valere sul presente Avviso pubblico non configurano un Aiuto di stato.

ART. 2 – DESTINATARI DELL’INTERVENTO E SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Sono destinatari dell’intervento e possono pertanto presentare domanda di contributo, a valere sul presente Avviso, le scuole pubbliche delle Marche, sotto riportate:

- Istituti dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (sia statali che paritarie)²
- Istituti Secondari di secondo grado (sia statali che paritarie)²

Gli Istituti scolastici statali e paritari non commerciali, di cui al comma 1:

- devono avere sede legale o operative nella Regione Marche.

Ciascun Istituto scolastico, inteso nel suo complesso (non singole sedi didattiche) potrà presentare una sola candidatura (richiesta di contributo).

ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

ART. 3.1 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE (natura dell’intervento)

L’intervento prevede un contributo straordinario, riconosciuto dalla Regione Marche in relazione all’emergenza sanitaria da pandemia COVID-19, a rimborso delle spese sostenute per l’acquisto di dispositivi di “sanificazione” dell’aria, da parte degli Istituti scolastici marchigiani, come individuati al precedente art. 2, al fine di favorire, per quanto possibile, lo svolgimento in “sicurezza” delle attività didattiche “in presenza”.

ART. 3.2 - SOMMA FORFETTARIA RIMBORSABILE E CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEI DISPOSITIVI DI SANIFICAZIONE ACQUISTABILI

L’intervento prevede il finanziamento dell’acquisto di dispositivi di sanificazione dell’aria che rispondano a determinate caratteristiche. Il contributo, riconosciuto per l’acquisto di ciascun dispositivo di “sanificazione” dell’aria, con le caratteristiche tecniche minime, sotto riportate, *è stato determinato dall’Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014/20 che ha individuato la somma forfettaria di € 1.500,00 (DDPF n. 75/BIT del 16.06.2021)*

²In riferimento alle scuole paritarie di cui alla legge 10 marzo 2000, n.62, si precisa che sono ammissibili esclusivamente quelle che svolgono un servizio pubblico a titolo gratuito o a fronte di una remunerazione che copra solo una frazione del costo reale (c.d. scuole paritarie che svolgono il servizio in modalità non commerciale), sulla base di quanto precisato e chiarito dalla Commissione europea. Si precisa che il riconoscimento della scuola paritaria come non commerciale deve essere stato acquisito in data antecedente alla scadenza dell’avviso che verrà emanato in seguito all’approvazione del presente Avviso e verificato con l’Ufficio scolastico regionale per le Marche. Inoltre, dette scuole paritarie devono essere presenti nell’anagrafica del sistema informativo SIDI1.

La predetta “somma forfettaria” (art. 67.1.c del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i), determinata in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 67.5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., è stata stabilita grazie al fattivo contributo dell’Azienda ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona – Dipartimento Servizi Generali – SOD Complessa di Igiene Ospedaliera, che ha permesso di definire le caratteristiche tecniche minime che debbono possedere i dispositivi di “sanificazione” dell’aria di che trattasi, per consentire, per quanto possibile, lo svolgimento in “sicurezza” delle attività didattiche “in presenza”.

Sulla base di queste indicazioni, la P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione ha effettuato una ricognizione e trasmesso all’Autorità di Gestione una selezione di apparecchi disponibili sul mercato. L’Autorità di Gestione ha effettuato una comparazione tra tali modelli, “filtrandoli” sulla base delle caratteristiche tecniche minime definite dai tecnici Asur ed ha determinato nel prezzo medio di €.1.563,00, arrotondato prudenzialmente per difetto ad €.1.500,00, la somma forfettaria da riconoscere agli Istituti scolastici marchigiani per l’acquisto di ciascun dispositivo di sanificazione dell’aria, con caratteristiche tecniche non inferiori a quelle sotto riportate.

Ciascun dispositivo deve, pertanto:

- garantire il trattamento di 2-6 volumi d’aria/ora nell’aula didattica in cui sono installati (240 - 800 m3/ora di aria);
- essere dotato di un Sistema di filtri aria HEPA (almeno classe H13 secondo la norma UNI EN 1822-1) o, in alternativa, altro sistema che garantisca un’efficienza di trattamento almeno equivalente il tutto conforme alle norme tecniche in materia applicabili. Tali condizioni vanno attestate in apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal fornitore/produttore dell’apparecchiatura stessa;
- non deve produrre ozono o nanoparticelle o altre emissioni potenzialmente pericolose per l’uomo, come attestato in apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal fornitore/produttore dell’apparecchiatura stessa;

Per ciò che attiene, inoltre, alla rumorosità, sono preferibili i prodotti caratterizzati da bassi livelli di emissione sonora (25-40 dBA).

Tali dispositivi devono, inoltre:

- essere conformi alle norme in vigore in tema di salute e sicurezza, ivi incluse quelle riferite agli utilizzatori;
- essere in possesso delle eventuali autorizzazioni, registrazioni o certificazioni di conformità alle normative pubbliche di settore (nazionali ed europee) per la salvaguardia dell’ambiente, compatibili, quanto ad emissioni (sonore/termiche), con lo svolgimento delle attività didattiche in presenza di studenti e docenti;
- essere in grado di abbattere in modo consistente la presenza di virus, batteri, muffe e particelle nocive nell’aria degli ambienti sottoposti, attraverso tali mezzi, a sanificazione.

Alla richiesta di contributo dovranno essere allegate le schede tecniche di ciascun dispositivo che si intende installare, dalle quali si evinca il possesso delle caratteristiche tecniche minime sopra indicate.

ART. 3.3 - ENTITA’ ED INTENSITA’ DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO

Il contributo complessivo concedibile a ciascun Istituto scolastico marchigiano, come individuato al precedente articolo 2, è, come di seguito riportato:

- fino ad €.20.000,00 per Istituti fino a 800 studenti iscritti;

- fino ad €30.000,00 per Istituti fino a 1500 studenti iscritti;
- fino ad €40.000,00 per Istituti con oltre 1500 studenti iscritti.

Il contributo da erogare viene riconosciuto previa dimostrazione dell'avvenuto acquisto conseguente all'ammissione a finanziamento del progetto presentato.

In caso di acquisto di uno o più dispositivi con caratteristiche tecniche superiori a quelle indicate all'articolo 3.2 e di conseguenza con costi superiori a quelli stabiliti dall'AdG POR Marche FSE 2014/20 con il citato DDPF n. 75/BIT del 16.06.2021, non si avrà diritto per tale/i dispositivi ad un finanziamento superiore a quello previsto per singolo apparato, dal decreto stesso.

Il contributo regionale concesso non potrà essere cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con eventuali altre agevolazioni pubbliche.

Al fine di procedere con celerità nell'assegnazione ed erogazione delle risorse sul territorio, la Regione farà ricorso alle modalità semplificate di cui all'art.12, lettera h), comma 2, della Legge, 11 settembre 2020, n.120 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) che modifica l'art. 18 "Autocertificazione", della L. 241/90 (semplificazione già prevista anche con l'art. 264 del DL n. 34/2020 e s.m.i..).

ART. 3.4 - TIPO DI PROCEDURA ED ITER PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE TIPO DI PROCEDURA.

Il contributo sarà concesso con procedura valutativa "a sportello", fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare per il presente intervento.

L'istruttoria per l'ammissibilità a valutazione, a cura dal Responsabile del Procedimento della presente Posizione di Funzione e la successiva valutazione per l'ammissibilità a finanziamento delle domande a cura di apposita Commissione tecnica di valutazione, verranno effettuate in due "finestre temporali", come di seguito indicato:

- 1^ finestra temporale: dal 20 luglio al 20 settembre 2021;
- 2^ finestra temporale: dal 21 settembre al 21 ottobre 2021.

Le richieste di contributo saranno istruite e valutate avvalendosi anche degli esiti dell'elaborazione automatica realizzata dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2).

Le graduatorie saranno adottate successivamente alla chiusura di ciascuna finestra temporale e, compatibilmente con le risorse disponibili, potranno essere ammesse a finanziamento le domande che raggiungano, con riferimento alla griglia di valutazione di cui al successivo art.5.3, almeno la soglia dei 60 punti su 100. Verranno pubblicate on line, sul portale della Regione Marche, ai link di cui al successivo art.13.

ITER PROCEDURALE

L'iter procedurale inerente l'intervento di cui al presente Avviso si articolerà come di seguito specificato:

1. Presentazione, tramite SIFORM2, della domanda (richiesta di contributo) da parte dei soggetti in

possesso dei requisiti stabiliti all'art.2 dell'Avviso nella prima finestra temporale (20 luglio-20 settembre) o seconda finestra temporale (21 settembre-21 ottobre) qualora le risorse non si siano esaurite con il finanziamento delle domande presentate nella prima finestra temporale;

2. Istruttoria di "ammissibilità" delle domande a valutazione: la P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione, avvalendosi anche degli esiti dell'elaborazione automatica realizzata dal SIFORM 2, verificherà, al termine di ciascuna finestra temporale, la completezza e la regolarità della documentazione presentata, come da artt.5.1 e 5.2 dell'Avviso; verrà predisposto ed approvato, al termine di ciascuna finestra temporale, l'elenco delle domande ammissibili a valutazione e non ammissibili, con relativa motivazione, mediante decreto del Dirigente della P.F di riferimento, che verrà pubblicato on line sul portale della Regione Marche, ai link di cui al successivo art.13;
3. Valutazione delle domande "ammesse a valutazione", da parte di apposita Commissione tecnica, sulla base dei criteri di cui all'art.5.3 dell'Avviso, al termine di ciascuna finestra temporale e redazione delle due graduatorie
4. Ammissione a finanziamento delle domande secondo l'ordine delle graduatorie degli aventi diritto, sino ad esaurimento delle risorse disponibili, mediante decreto del Dirigente della PF di riferimento (non oltre il 60° giorno successivo al termine di ciascuna finestra temporale) e pubblicazione on line, sul portale della Regione Marche, ai link di cui al successivo art.13;
5. Acquisto dei dispositivi di sanificazione dell'aria da parte dei soggetti risultati ammissibili al finanziamento;
6. Presentazione della richiesta di erogazione del contributo e della documentazione probante l'acquisto, tramite SIFORM2, come da art.8.1 dell'Avviso;
7. Verifica, da parte della P.F. regionale di riferimento, della regolarità della documentazione probante l'acquisto e liquidazione del relativo contributo mediante bonifico, come da art. 8.2 dell'Avviso.

ART. 3.5 – TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per l'acquisto dei dispositivi di sanificazione dell'aria di cui al precedente articolo 3.2, dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche al 60° giorno successivo alla data dell'ultimo decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e comunque non oltre la data del 28 febbraio 2022.

Per l'acquisizione dei beni di che trattasi, le Istituzioni scolastiche, sono ovviamente tenute a rispettare le norme vigenti, in materia di approvvigionamento di beni e servizi.

Le procedure devono esclusivamente, riguardare:

- acquisto dei dispositivi di cui al precedente art. 3.2.

Può essere presentata una sola candidatura per ciascun Istituto scolastico, come individuato all'art.2 del presente avviso ed è pertanto ammissibile, per ciascun Istituto richiedente, la spesa massima come stabilita al precedente art.3.3.

Non sono ammissibili:

- le spese relative all'acquisto di dispositivi con caratteristiche inferiori a quelle indicate al precedente articolo 3.2;
- la spesa sostenuta dall'Istituto scolastico richiedente, eccedente quella massima stabilita al precedente art.3.3;

- le spese relative all'acquisto di beni usati o ricondizionati/rigenerati.

Le spese ammissibili sono disciplinate principalmente dalla seguente normativa:

- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20 e s.m.i.;
- Reg. UE 1304/2013 – Regolamento relativo al Fondo Sociale Europeo e s.m.i.;
- Reg. (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. "regolamento omnibus") e s.m.i.;
- DPR n.22/2018, norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i. ”;
- Nota della Commissione Europea EGESIF n. 14-0017 “Guida alle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC)”;
- DGR n. 1558 del 14.12.2020 ad oggetto “approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1099/2020” e s.m.i.;
- DGR n.497 del 26.04.2021 ad oggetto: “POR Marche FSE 2014/2020 - Asse II, Pdl 9.iv, R.A. 9.3, TdA 9.4.H - Approvazione delle linee di indirizzo per la concessione di contributi straordinari a favore degli Istituti scolastici marchigiani per l'acquisto di dispositivi di sanificazione dell'aria, al fine di favorire lo svolgimento in “sicurezza” delle attività didattiche in presenza, a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19”;
- DDPF n. 75/BIT del 16.06.2021, avente ad oggetto: “Definizione della somma forfettaria – ai sensi dell'art. 67.1.c del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. – per la concessione di contributi straordinari a favore degli Istituti scolastici marchigiani per l'acquisto di dispositivi di sanificazione dell'aria a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19”.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore, vigente in materia, anche quando queste siano emanate dopo la presentazione della domanda di contributo.

Si fa presente che, in caso di mancata ammissione a finanziamento dell'istanza, le spese, nel frattempo eventualmente sostenute, non potranno in alcun modo essere rimborsate ai sensi del presente Avviso pubblico.

ART. 3.6 SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

Al presente Avviso si applica l'opzione di costo semplificata di cui all'art. 67.1.c del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i (“Somme forfettarie”).

Le somme forfettarie utilizzate (di cui al precedente art. 3.2) sono state definite con DDPF n. 75/BIT del 16.06.2021, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 67.5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i..

ART. 4 – MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZA

La domanda (richiesta di contributo), a valere sul presente Avviso, dovrà essere compilata e presentata dal richiedente esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema informativo regionale SIFORM2 accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it/>.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile:

all'indirizzo email: siform@regione.marche.it

oppure ai seguenti numeri telefonici 071/8063442 e 071/8063600.

Per accedere al sistema informativo SIFORM 2, l'utente dovrà disporre di apposite credenziali di autenticazione di tipo "forte", ovvero credenziali nominative, rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Le modalità di autenticazione supportate dal sistema, riferite al rappresentante legale dell'istituto richiedente sono quelle di seguito riportate:

- SPID Livello 2 - Sistema pubblico di identità digitale;
- Carta Nazionale dei Servizi – CNS, compresa la Carta Raffaello.

Si consiglia, a chi non ne fosse in possesso, di munirsi con anticipo dell'IDENTITA' DIGITALE – CREDENZIALI FORTI (SPID, CNS) poiché i tempi di rilascio delle stesse non dipendono dalla presente Struttura/Posizione di Funzione regionale.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di autenticazione e accreditamento di cui sopra, nonché sulla procedura da seguire per la presentazione della domanda, si rinvia alle indicazioni contenute nel manuale operativo SIFORM2, che sarà pubblicato sul sito della Regione Marche unitamente all'Avviso stesso, ai link di cui al successivo art.12.

Tramite l'accesso a SIFORM2 sarà possibile compilare la propria istanza, sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. Nell'istanza sono rese le dichiarazioni necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità e a consentire la valutazione della proposta progettuale. Le informazioni da inserire in tale documento sono quelle indicate nell'Allegato A1 al presente Avviso pubblico: "FAC SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO", predisposto al solo scopo informativo in quanto la domanda andrà compilata e trasmessa, non in modo cartaceo, ma telematicamente tramite il sistema informativo regionale SIFORM 2. A Tale domanda vanno allegati i documenti di cui ai paragrafi successivi del presente articolo.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del richiamato DPR 445/2000 e s.m.i., l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente Avviso, ferme restando le sanzioni previste dal Codice Penale e da altre norme in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i..

Per la redazione della domanda si dovrà selezionare, all'interno del Siform2, la seguente identificazione sintetica, riferita al presente Avviso:

SANIFICATORI_ARIA_2021,

seguendo le indicazioni riportate nel manuale operativo allegato al presente Avviso (Allegato A2).

Ciascuna domanda verrà generata direttamente da SIFORM2 attraverso l'apposita funzione. Occorrerà poi creare un progetto contenente il formulario da compilare, tramite il pulsante "+ Nuovo progetto". La domanda e il progetto collegato (formulario), potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare, di volta in volta, lo stato di compilazione.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la richiesta di contributo deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00. Pertanto, al momento della creazione della domanda nel Siform 2, occorrerà digitare, nell'apposito campo, il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata; questa va annullata e conservata dal beneficiario.

Il destinatario per richiedere il contributo dovrà trasmettere telematicamente, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

1. la domanda di finanziamento ed il progetto collegato (formulario) di cui in precedenza, che come già precisato, vanno compilati esclusivamente on line, sul SIFORM2. La domanda ed il progetto collegato si considerano sottoscritti elettronicamente a seguito dell'invio della domanda (dati da fornire riportati nel fac-simile "Allegato A1" al presente avviso);
2. i documenti di seguito elencati, scansionati ed allegati alla domanda sul SIFORM2, tenendo presente che sono supportati i file PDF (.pdf) ed i file di immagini (.tif e .jpg):
 - le schede tecniche di ciascun dispositivo di sanificazione dell'aria che si intende installare, dalle quali si evinca il possesso delle caratteristiche tecniche minime di cui all'art. 3.2 del presente avviso;
 - dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal fornitore/produttore dell'apparecchiatura che attesti che il dispositivo è dotato di un Sistema di filtri aria HEPA (almeno classe H13 secondo la norma UNI EN 1822- 1) o, in alternativa, altro sistema che garantisca un'efficienza di trattamento almeno equivalente ed inoltre che siano conformi alle norme tecniche in materia applicabili (alla dichiarazione va allegata copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità);
 - dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal fornitore/produttore dell'apparecchiatura in cui si attesti che la stessa non produce ozono o nanoparticelle o altre emissioni potenzialmente pericolose per l'uomo (alla dichiarazione va allegata copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità);

Il mancato caricamento ed invio elettronico dei documenti in precedenza riportati, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione della domanda sul Siform2, e dopo aver caricato gli allegati, la domanda va inviata (verificare che non permanga in stato di bozza).

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda non verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore.

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data ed ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata. Lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata" e lo stato del progetto (formulario) da "Bozza" a "Presentato". La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione appena possibile rispettando l'ordine di invio.

La domanda, una volta inviata, non può più essere modificata; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova. La nuova istanza corretta potrà essere trasmessa solo dietro richiesta di annullamento della precedente domanda errata da parte del richiedente mediante email, al Responsabile del procedimento ed al servizio di help desk SIFORM2.

Al fine di evitare il sovraccarico della rete e i relativi disservizi, si raccomanda di inserire i dati con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile.

Per consentire la massima partecipazione, nel caso di inadempimenti di carattere formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata.

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione. La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario.

Per garantire agli interessati un periodo temporale congruo per produrre l'integrazione eventualmente richiesta, si ritiene opportuno stabilire che la stessa debba pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della

documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

La domanda che, in fase istruttoria, presenti elementi che costituiscono motivi di non ammissibilità, non sarà in alcun modo regolarizzabile.

ART. 4.1 - SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE e DATA CHIUSURA AVVISO

La domanda per l'accesso al finanziamento dovrà essere presentata, esclusivamente per via telematica, in una delle due finestre temporali che vanno: dal 20 luglio al 20 settembre 2021 (1^a finestra) o dal 21 settembre al 21 ottobre 2021 (seconda finestra).

Per il rispetto della scadenza sopra indicata faranno fede la data e l'ora assegnata dal programma informativo SIFORM2 per la trasmissione telematica.

Le domande verranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

ART. 4.2 - DATA CHIUSURA AVVISO

Il presente avviso pubblico verrà chiuso il 28 febbraio 2022.

ART. 5 – AMMISSIBILITA, CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'iter procedimentale della verifica e valutazione delle domande (richieste di contributo) si articolerà nelle seguenti fasi:

- istruttoria di "ammissibilità" delle domande a valutazione;
- "valutazione tecnica" delle domande ammesse a valutazione;
- redazione della graduatoria ed approvazione elenco delle domande ammesse a finanziamento con decreto del Dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e successiva pubblicazione della stessa.

ART. - 5.1 – AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'attività istruttoria di ammissibilità delle domande a valutazione verrà svolta dal R.d.P. che, avvalendosi anche degli esiti dell'elaborazione automatica realizzata dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2), verificherà la completezza e la regolarità di quanto presentato, nonché le eventuali cause di inammissibilità.

A conclusione di tale attività, con apposito decreto del dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione, verrà predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla valutazione: Lo stesso elenco sarà pubblicato nel portale della Regione Marche, ai link di cui al successivo art.13

Il responsabile del procedimento provvederà a trasmettere alla competente Commissione di Valutazione, l'elenco delle domande ammesse a valutazione e la stessa provvederà alla definizione delle graduatorie, una per ciascuna finestra temporale. Con successivo Decreto del Dirigente della PF di riferimento si ammetteranno a finanziamento le istanze sino al totale esaurimento dei fondi disponibili.

ART. 5.2 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

La domanda di contributo sarà considerata non ammissibile nei seguenti casi:

- se trasmessa oltre il termine di scadenza fissato all'art. 4.1 del presente avviso;
- se non trasmessa telematicamente tramite il sistema informatico SIFORM2, come da art. 4 del presente avviso;
- se presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'art.2 del presente Avviso e non in possesso dei requisiti richiesti, di cui al già citato art.2;
- se priva della documentazione richiesta all'art. 4 del presente avviso o non corredata dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- se la documentazione allegata sul SIFORM2 alla domanda stessa, risulta diversa da quella richiesta all'art. 4, o non leggibile o non conforme;
- se riferita ad interventi diversi rispetto a quelli indicati all'art. 3.2 del presente avviso.

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

ART. 5.3 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande (richieste di contributo) che supereranno la fase istruttoria di ammissibilità a valutazione, saranno valutate da apposita Commissione tecnica.

Tale Commissione sarà nominata con decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione.

La suddetta Commissione si avvarrà anche degli esiti dell'elaborazione automatica realizzata dal Sistema informativo regionale (SIFORM 2), come indicato al precedente art.3.4.

Le domande (richieste di contributo) saranno valutate sulla base dei criteri approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 26.04.2021 ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 1558 del 14.12.2020 ad oggetto "approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1099/2020", reperibili al sito www.norme.marche.it, di seguito riportati:

Macro criterio	Indicatori	Pesi
Efficacia (peso 60)	Coefficiente di abbattimento dei singoli apparati esercitato nei confronti della pressione infettiva > 90%	30
	Volume aria trattata per ora	15
	Rumorosità in db alla max velocità	15
Qualità progettuale (peso 40)	Qualità del progetto	10
	Intervento Integrato con impianti di ventilazione meccanica finalizzati al ricambio d'aria	10
	Incidenza percentuale dei casi di COVID-19 in ciascun Istituto scolastico richiedente (% dei casi sul totale degli studenti iscritti) registrati tra gli studenti dal 1° marzo 2020 alla data di presentazione della domanda	10
	Numero di studenti iscritti nell'Istituto scolastico richiedente	10

Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

L'attribuzione dei punteggi ai singoli indicatori avverrà sulla base di quanto indicato di seguito.

Nel caso si preveda l'acquisto di apparati diversi, gli indicatori relativi al criterio dell'efficacia saranno valorizzati con riferimento alle diverse tipologie di apparati. Il punteggio complessivo del progetto con riferimento al criterio dell'efficacia sarà calcolato dividendo per il numero delle diverse tipologie di apparati di cui si prevede l'acquisto la somma dei punteggi totalizzati dalle singole tipologie di apparati sui singoli indicatori.

Coefficiente di abbattimento dei singoli apparati esercitato nei confronti della pressione infettiva > 90%

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

tra 90 e 95,99%	= 1 punto
tra 96 e 98,99%	= 2 punti
oltre 99%	= 3 punti

Volume aria trattata per ora nell'aula didattica in cui tali apparati sono installati

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

da 240 a 300 m ³ /h	= 1 punti
da 301 a 500 m ³ /h	= 2 punti
da 501 a 800 m ³ /h	= 3 punti
oltre 800 m ³ /h	= 4 punti

Rumorosità in db alla max velocità

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

oltre 50 DbA	= 0 punti
da 50 a 47 DbA	= 1 punti
da 46 a 43 DbA	= 2 punti
da 42 a 40 DbA	= 3 punti
inferiore a 40 DbA	= 4 punti

Qualità del progetto

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione dell'intervento, all'adeguatezza degli apparati utilizzati nel contesto nel quale vengono installati, alla documentazione tecnica degli stessi allegata e ad eventuali certificazioni di enti terzi dell'efficacia e delle caratteristiche degli apparati nonché su eventuale integrazione con impianti di ventilazione meccanica finalizzati al ricambio d'aria.

La Regione Marche si riserva la possibilità di verificare, anche a campione, la veridicità dei dati tecnici dichiarati, mediante esami di laboratorio.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

ottimo	-> 5 punti;
molto buono	-> 4 punti;
buono	-> 3 punti;
discreto	-> 2 punti;
sufficiente	-> 1 punto;
insufficiente	-> 0 punti.

Intervento Integrato con impianti di ventilazione meccanica finalizzati al ricambio d'aria

SI	= 1 punto;
NO	= 0 punti

Incidenza % dei casi di COVID-19 in ciascun Istituto scolastico richiedente (% dei casi sul totale degli studenti iscritti) registrati tra gli studenti dal 1° marzo 2020 alla data di presentazione della domanda

- fino al 5% studenti iscritti	= 1 punto
- dal 6% al 15 %	= 2 punti
- oltre il 15%	= 3 punti

Numero di studenti iscritti nell'Istituto scolastico richiedente

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- fino a 800 studenti iscritti	= 1 punto
- da 801 a 1500 studenti iscritti	= 2 punti
- oltre i 1501 studenti iscritti	= 3 punti

ART. 6 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO; DEFINIZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande ritenute ammissibili a valutazione all'interno di ciascuna finestra temporale, verranno valutate dalla Commissione, sulla base dei criteri di cui al precedente art.5.3; ai fini dell'ammissione a finanziamento verrà stilata una graduatoria per ogni finestra, sulla base dei punteggi riportati.

L'attività di valutazione per ciascuna finestra temporale, si concluderà con la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo e di quelle inammissibili, con relativa motivazione.

La graduatoria sarà definita assegnando a ciascuna domanda, un punteggio, come da art..5.3, sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

Saranno dichiarate ammissibili a finanziamento tutte le domande che avranno totalizzato un punteggio normalizzato e ponderato pari ad almeno a 60/100; ciò in relazione al fatto che 60/100 costituisce il punteggio soglia per l'ammissibilità al finanziamento pubblico.

Il finanziamento sarà accordato, seguendo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse al momento disponibili.

A parità di punteggio finale, sarà prioritariamente finanziata la domanda che abbia ottenuto il punteggio maggiore in relazione al criterio Efficacia (Art. 5.3) e, in caso di ulteriore parità quello relativo a scuola con maggior numero di studenti iscritti..

Permanendo la condizione di parità tra due o più domande, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

La graduatoria proposta dalla Commissione tecnica di valutazione sarà approvata con apposito decreto del Dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione,

adottato entro 60 giorni dalla data di chiusura della finestra temporale di riferimento, non oltre il 60° giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle domande per ciascuna finestra, come stabilito al precedente art. 4.1.

Con il medesimo atto saranno anche individuate le posizioni utili al finanziamento e concesse le provvidenze previste.

Tale graduatoria sarà pubblicata sul BUR Marche, nel sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 573/16 e s.m.i, nel sito istituzionale dell'Amministrazione www.regione.marche.it e nel sito dell'AdG www.europa.marche.it, ai seguenti link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Diritto-allo-studio/Misure-Covid-19#>; <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

La pubblicazione sul sito e la data di pubblicazione assolvono agli obblighi di comunicazioni di cui alla L. 241/90 e s.m.i.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse (scorrimento graduatoria), salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di analogo contenuto.

La Regione Marche si riserva altresì la facoltà di integrare le risorse per la copertura finanziaria dei progetti ammessi in graduatoria ma non finanziati, nei limiti delle ulteriori somme eventualmente disponibili per questa linea di attività.

ART. 7 – ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti ai seguenti adempimenti:

- presentare la documentazione probante l'acquisto di cui all'art.8.1 del presente avviso, attraverso la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul SIFORM 2, entro e non oltre la data stabilita al successivo art. 8.2;
- presentare, per ciascun Istituto scolastico, inteso nel suo complesso (non singole sedi didattiche) una sola candidatura (richiesta di contributo).
- rispettare il divieto di utilizzare il contributo di cui al presente avviso per spese per le quali si richiede ed ottiene un altro sostegno pubblico;
- utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto unicamente per l'intervento per il quale è stato concesso e verificare, come previsto dalla normativa, la conformità degli apparati ricevuti una volta consegnati.
- eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente a tale intervento, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita allo stesso, sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n 600 – in ogni caso nel rispetto di quanto disposto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. – e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- adottare un sistema di contabilità separata, ovvero una contabilità analitica per centri di costo. Sono esclusi da questo obbligo gli enti pubblici che hanno un servizio di tesoreria;

- far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente su un conto corrente intestato al soggetto attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti connessi al presente intervento;
- in materia di informazione e pubblicità, sulla base di quanto disposto dall'ALLEGATO – XII Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi del Reg 1303/2013, la scuola beneficiaria deve garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate con le risorse POR Marche FSE 2014/20;
- attenersi all'obbligo che i beni acquistati, con il finanziamento concesso con il presente intervento, non possono essere venduti/alienati, ceduti o distratti fino al loro completo ammortamento
- informare tempestivamente gli uffici regionali, nel caso di furto, smarrimento o dismissione (causa incidenti o altro) del bene oggetto di contributo, inviando la relativa denuncia presentata alle autorità competenti e/o la documentazione comprovante i fatti avvenuti;
- consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dall'Amministrazione e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento e dei correlati aspetti amministrativo gestionali e contabili;
- impegnarsi a restituire le somme erogate dalla presente Amministrazione, anche in via provvisoria, rivelatesi in seguito a controlli, non dovute per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti.

Oltre a quanto sopra riportato, i beneficiari delle provvidenze, nell'attuazione degli interventi, sono obbligati, sempre a pena di decadenza, ad utilizzare per le procedure inerenti la concessione del contributo l'applicativo SIFORM2.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti comunque a conoscere e rispettare gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali di settore applicabili, vigenti in materia, anche quando questi siano emanati dopo la presentazione della domanda di contributo.

ART. 8 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

ART.8.1 - DOCUMENTI PROBANTI L'ACQUISTO

La spesa di che trattasi deve essere dimostrata mediante documenti probanti l'acquisto: fattura.

Tale fattura dovrà essere intestata all'Istituto scolastico richiedente il contributo e comprovante l'acquisto dei dispositivi ammissibili (art.3.2), avvenuto a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM. Si tratta della fattura elettronica nel formato elettronico valido per legge (XML, PDF) o, in alternativa, di copia (stampa) della fattura elettronica.

Nella fattura dovrà essere riportata, a cura del fornitore, la tipologia del bene acquistato (es.: tipo di dispositivo, marca e modello) nonché la seguente dicitura: "acquisto conforme all'art. 3.2 avviso pubblico a valere sul POR FSE 2014/2020 SANIFICATORI_ ARIA_2021".

Il costo dell'I.V.A. è un costo ammissibile solo quando non possa essere, in qualsiasi modo, recuperata dal beneficiario finale.

ART.8.2 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avverrà in unica soluzione, successivamente alla verifica da parte della P.F. regionale di riferimento, della regolarità della documentazione probante l'acquisto di cui al

precedente articolo, mediante accredito nel conto corrente intestato all'Istituto scolastico richiedente il contributo.

Successivamente all'approvazione e pubblicazione del decreto di ammissibilità a finanziamento delle domande, ai fini della liquidazione del contributo concesso, il beneficiario (Istituto scolastico che ha presentato la richiesta di contributo, nella persona del suo legale rappresentante), dovrà trasmettere telematicamente, su SIFORM2, entro 60 giorni alla data del decreto dirigenziale di ammissibilità a finanziamento, pena la decadenza dal contributo stesso, la richiesta di erogazione del contributo ed i documenti di seguito elencati, scansionati e caricati sul SIFORM2, tenendo presente che sono supportati i file PDF (.pdf) ed i file di immagini (.tif e .jpg):

- **documenti probanti l'acquisto**, come riportati all'art.8.1 del presente avviso.

Il mancato caricamento ed invio elettronico dei documenti in precedenza riportati, entro il termine sopra previsto, costituirà causa di decadenza dal diritto al contributo stesso.

Successivamente alla ricezione della documentazione probante l'acquisto, verrà effettuata la verifica della regolarità, anche in ordine al rispetto di quanto stabilito all'art.8.1 del presente avviso pubblico.

Al fine di consentire la massima partecipazione, nel caso di inadempimenti di carattere formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata.

In questi casi al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione. La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario.

L'integrazione eventualmente richiesta dovrà pervenire entro i 10 giorni dalla richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata la decadenza dal contributo. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Si precisa che la documentazione che, in fase istruttoria, presenti elementi che costituiscono motivi di inammissibilità o decadenza del contributo, non sarà in alcun modo regolarizzabile.

Accertata la regolarità della documentazione prodotta, la P.F.Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione, provvederà ad adottare apposito decreto di liquidazione, entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione probante l'acquisto.

Si precisa che il contributo pubblico sarà liquidato dopo l'acquisizione e la verifica di regolarità del D.U.R.C., se dovuto.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e s.m.i. e deve essere conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art.22 del D.P.R. 29.09.1973, n.600 e s.m.i..

ART. 9 CONTROLLI

La struttura amministrativa regionale di competenza per tale intervento, effettuerà controlli nella percentuale del 5% sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, anche in modalità telematica, attraverso la consultazione delle banche dati di riferimento. I suddetti controlli, al fine di accelerare i tempi di risposta della PA, potranno essere effettuati anche dopo la liquidazione del contributo.

Il beneficiario, ai sensi dell'art. 75, comma 1. del DPR 445/2000 e s.m.i., decade dal diritto al contributo previsto dal presente Avviso qualora, a seguito di controllo, risultino non veritiere le dichiarazioni rese e

sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione dell'agevolazione. In tal caso il contributo verrà revocato e la Regione Marche si riserva di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite, unitamente agli interessi legali maturati, ferme restando le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle altre norme in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i..

Al fine di non incorrere nella revoca del contributo, inoltre, in fase di controllo, i beneficiari dovranno essere in grado di dimostrare il possesso dei beni e di esibire i documenti giustificativi di spesa.

I beni acquistati con il finanziamento concesso con il presente intervento non possono essere venduti/alienati, ceduti o distratti fino al loro completo ammortamento.

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020, tramite gli uffici regionali a ciò preposti.

Il controllo di secondo livello è realizzato dall'Autorità di Audit, secondo le procedure declinate in un apposito Manuale predisposto dalla stessa Autorità.

La P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione, adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

ART. 10 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Tra le cause di revoca del finanziamento, si annoverano:

- rinuncia del beneficiario;
- dichiarazioni risultate non veritiere, rese e sottoscritte, in fase di presentazione della domanda o false informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione del contributo, in seguito a verifiche o accertamenti;
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quelle per cui è stato concesso, tra le quali l'acquisto di dispositivi diversi rispetto a quelli previsti dal presente Avviso;
- incapacità o non volontà di dimostrare, in fase di controllo, il possesso del bene e di esibire la documentazione probante l'acquisto, di cui all'articolo 3.3 del presente Avviso;
- casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo circa la regolare attuazione degli interventi previsti.

Per le disposizioni di revoca per irregolarità non contemplate dal presente Avviso, si rimanda, comunque, alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i.

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione.

ART. 11 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti il contributo possano vantare diritti.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

ART. 12 – RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Mario LAZZARI (mario.lazzari@regione.marche.it).

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento si concluderà il 60° giorno successivo alla data dell'ultimo decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento, come stabilito al precedente art. 4.1.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione viene adottata.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

- Mario LAZZARI e-mail: mario.lazzari@regione.marche.it
- Giuliana FROLLA' e-mail: giuliana.frolla@regione.marche.it

ART. 13 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. ed in coerenza con i Piani di comunicazione del POR Marche FSE 2014/2020 il destinatario è informato che l'intervento di cui al presente avviso è finanziato dal POR Marche FSE 2014/2020.

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dal predetto allegato XII al Reg. UE 1303/2014.

In particolare, la scuola beneficiaria dovrà garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate, con le risorse POR Marche FSE 2014/20:

- garantire la trasparenza delle procedure pubblicizzando sul sito web della scuola e attraverso i vari canali utili per raggiungere tutti i soggetti interessati sul territorio, i documenti necessari alla realizzazione dell'intervento;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi europei anche mediante l'apposizione di targhetta/etichetta con i loghi di cui sotto, denominazione avviso: SANIFICATORI_ARIA_2021 (DDPF n. ___/IFD/2021 e codice progetto su tutti i beni acquistati con le risorse del presente POR FSE.

Tutte le misure di informazione e di comunicazione (carta intestata, ecc.) a cura del beneficiario devono riconoscere il sostegno del FSE all'operazione riportando i seguenti loghi:

- 1) Bandiera dell'Unione europea con sottostante dicitura "Unione europea - Fondo sociale europeo"
- 2) Logo della Regione Marche;
- 3) Emblema della Repubblica italiana;
- 4) Logo del POR Marche FSE;
- 5) Logo del Soggetto attuatore (facoltativo).



Inserire
eventuale logo
del Soggetto
attuatore

Tali loghi sono anche reperibili all'interno dell'area dedicata ai fondi europei del sito internet regionale www.regione.marche.it.

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Marche, sul sito www.norme.marche.it. ai sensi della DGR n. 573/16 e s.m.i, sul sito

istituzionale dell'Amministrazione www.regione.marche.it e nel sito dell'AdG www.europa.marche.it, ai seguenti link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Diritto-allo-studio/Misure-Covid-19#>; <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

ART. 14 TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

- la Dirigente della P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione reperibile al seguente indirizzo: Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)
- il Dirigente della P.F. "Programmazione Nazionale e Comunitaria", reperibile al seguente indirizzo: Ing. Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg (UE) n. 1304 (art. 5, all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20".

I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal I Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Base giuridica del trattamento. Ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE, è costituita dal I Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Fac-simile "Domanda di Ammissione a finanziamento": **Allegato A1**;



La domanda dovrà essere presentata esclusivamente on-line, attraverso l'accesso alla piattaforma regionale informatica SIFORM2, raggiungibile da: <https://siform2.regione.marche.it/>, come indicato all'art. 4 dell'Avviso pubblico. Di seguito, al scopo informativo, la sintesi delle informazioni richieste per la compilazione

Allegato A1

FAC SIMILE
DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Spett.

REGIONE MARCHE
P.F. Istruzione Formazione Orientamento
e Servizi territoriali per la Formazione
Via Tiziano, n.44
60125 Ancona

Codice bando: **SANIFICATORI_ARIA_2021**

Oggetto: DGR n. 497/2021 - P.O.R. Marche FSE 2014-2020, Asse 2 P.d.I. 9.4, R.A. 9.3, TdA 9.4.H. - Avviso pubblico per la per la concessione di contributi straordinari a favore degli Istituti scolastici marchigiani per l'acquisto di dispositivi di sanificazione dell'aria, al fine di favorire lo svolgimento in "sicurezza" delle attività didattiche in presenza, a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19, emanato con DDPF n. _____ del ____/____/2021

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
____/____/____, C.F.: _____, in qualità di rappresentante legale dell'Istituto scolastico
denominato _____, C.F.:
_____, partita IVA _____, con sede legale a
_____ in Via _____, n. ____ Telefono
_____, cell.: _____; indirizzo e-mail _____ e
PEC: _____

CHIEDE

ai sensi e per effetto dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto, la concessione del contributo complessivo pari ad €. _____, a rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto di n. _____ dispositivi di "sanificazione dell'aria" al prezzo singolo di €.1.500,00, in conformità a quanto previsto dall'Avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) **a pena di inammissibilità**, che il soggetto legalmente rappresentato è in **possesso dei requisiti**, di seguito indicati, come previsti dall'art. 2 dell'Avviso pubblico in oggetto:

è un Istituto dell'Infanzia/scuola Primaria/scuola Secondaria di primo grado (sia statali che paritarie) ³

è un Istituto Secondario di secondo grado (sia statale che paritario)¹

- ha sede legale o operative nella Regione Marche;

b) che il soggetto legalmente rappresentato provvederà all'acquisto dei dispositivi di "sanificazione dell'aria" con almeno **le caratteristiche tecniche minime** individuate dall'AdG del POR Marche FSE 2014/20 con DDPF n.75/BIT del 16.06.2021 e riportate all'art. 3.2 dell'Avviso pubblico in oggetto, di seguito elencate:

- in grado di garantire il trattamento di 2-6 volumi d'aria/ora nell'aula didattica in cui sono installati (250 - 800 m3/ora di aria);
- essere dotati di un Sistema di filtrazione aria HEPA (almeno classe H13 secondo la norma UNI EN 1822- 1) o, in alternativa, altro sistema che garantisca un'efficienza di trattamento almeno equivalente, il tutto conforme alle norme tecniche in materia applicabili, come attestato nella dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal fornitore/produttore dell'apparecchiatura stessa ed allegata alla presente;
- che non producano ozono o nanoparticelle o altre emissioni potenzialmente pericolose per l'uomo, come attestato nella dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal fornitore/produttore dell'apparecchiatura stessa;
- di dare la preferenza ai prodotti caratterizzati da bassi livelli di emissione sonora (25-40 dBA).

Tali dispositivi saranno, inoltre:

- conformi alle norme in vigore in tema di salute e sicurezza, ivi incluse quelle riferite agli utilizzatori;
- in possesso delle eventuali autorizzazioni, registrazioni o certificazioni di conformità alle normative pubbliche di settore (nazionali ed europee) per la salvaguardia dell'ambiente, compatibili, quanto ad emissioni (sonore/termiche), con lo svolgimento delle attività didattiche in presenza di studenti e docenti;
- in grado di abbattere in modo consistente la presenza di virus, batteri, muffe e particelle nocive nell'aria degli ambienti sottoposti, attraverso tali mezzi, a sanificazione;

c) che il soggetto legalmente rappresentato provvederà all'acquisto dei dispositivi di che trattasi:

- per un importo complessivo non superiore a quanto stabilito dall'art.3.3 dell'Avviso pubblico e di seguito riportato: €20.000,00 per Istituti fino a 800 studenti iscritti; €30.000,00 per Istituti fino a 1500 studenti iscritti; €40.000,00 per Istituti con oltre 1500 studenti iscritti;
- nelle quantità, marca, modello e requisiti, sotto riepilogati, riferiti ai criteri di valutazione dell'efficacia di cui all'art.5.3 dell'Avviso pubblico, come riportato dettagliatamente nel progetto SIFORM2 allegato alla presente dichiarazione: "% Coefficiente di abbattimento dei singoli apparati esercitato nei confronti della pressione infettiva"; "Volume aria trattata per ora nell'aula didattica in cui tali apparati sono installati"; "Rumorosità alla max velocità";

d) per conto del soggetto legalmente rappresentato, che le condizioni riferite ai criteri di valutazione della qualità dell'intervento di cui all'art.5.3 dell'Avviso pubblico, sono quelle riportate dettagliatamente nel progetto SIFORM2 allegato alla presente dichiarazione e di seguito riepilogate:

- Intervento Integrato o meno con impianti di ventilazione meccanica finalizzati al ricambio d'aria;
- Incidenza % dei casi di COVID-19 in ciascun Istituto scolastico richiedente (% dei casi sul totale degli studenti iscritti) registrati tra gli studenti dal 1° marzo 2020 alla data di presentazione della domanda;
- numero di studenti iscritti nell'Istituto scolastico richiedente alla data di presentazione della domanda (si considerano gli studenti iscritti nelle sedi del territorio della regione marche);
- descrizione sintetica dell'intervento da cui si evinca l'organizzazione dello stesso, l'adeguatezza degli apparati utilizzati nel contesto nel quale vengono installati, la documentazione tecnica degli stessi come da schede poi allegate, eventuali certificazioni di enti terzi sull'efficacia e sulle caratteristiche degli apparati, nonché eventuale integrazione con impianti di ventilazione meccanica finalizzati al ricambio d'aria;

e) di essere a conoscenza degli adempimenti a carico del soggetto finanziato, come stabiliti nell'Avviso pubblico in oggetto:

- di attenersi all'obbligo che i beni acquistati, con il finanziamento concesso con il presente intervento, non possono essere venduti/alienati, ceduti o distratti prima del termine stabilito dalla normativa di settore per tale tipologia di beni e di essere a conoscenza ed accettare che sarà nella facoltà dell'amministrazione regionale verificare tale possesso e la rispondenza dei

³In riferimento alle scuole paritarie di cui alla legge 10 marzo 2000, n.62, si precisa che sono ammissibili esclusivamente quelle che svolgono un servizio pubblico a titolo gratuito o a fronte di una remunerazione che copra solo una frazione del costo reale (c.d. scuole paritarie che svolgono il servizio in modalità non commerciale), sulla base di quanto precisato e chiarito dalla Commissione europea. Si precisa che il riconoscimento della scuola paritaria come non commerciale deve essere stato acquisito in data antecedente alla scadenza dell'avviso che verrà emanato in seguito all'approvazione del presente Avviso e verificato con l'Ufficio scolastico regionale per le Marche. Inoltre, dette scuole paritarie devono essere presenti nell'anagrafica del sistema informativo SIDI1.

dispositivi ai requisiti dichiarati; ceduti o distratti prima

- di informare tempestivamente gli uffici regionali, nel caso di furto, smarrimento o dismissione (causa incidenti o altro) del bene oggetto di contributo, inviando la relativa denuncia presentata alle autorità competenti e/o la documentazione comprovante i fatti avvenuti;
- presentare, per ciascun Istituto scolastico, inteso nel suo complesso (non singole sedi didattiche) una sola candidatura (richiesta di contributo);
- di rispettare il divieto di utilizzare il contributo in oggetto per spese per le quali si richiede ed ottiene un altro sostegno pubblico;
- di utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto unicamente per l'intervento per il quale è stato concesso e verificare, come previsto dalla normativa, la conformità degli apparati ricevuti una volta consegnati;
- di presentare la documentazione probante l'acquisto di cui all'art.8.1 dell'Avviso pubblico, attraverso la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul SIFORM 2, entro 60 giorni dalla data del decreto dirigenziale di ammissibilità a finanziamento
- di consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dall'Amministrazione e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento e dei correlati aspetti amministrativo gestionali e contabili;
- di impegnarsi a restituire le somme erogate dalla presente Amministrazione, anche in via provvisoria, rivelatesi in seguito a controlli, non dovute per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;
- di utilizzare per le procedure inerenti il contributo concesso con il presente avviso il Sistema informativo della formazione professionale SIFORM2;
- di eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente a tale intervento, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita allo stesso, sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n 600 – in ogni caso nel rispetto di quanto disposto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. – e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- adottare un sistema di contabilità separata, ovvero una contabilità analitica per centri di costo. Sono esclusi da questo obbligo gli enti pubblici che hanno un servizio di tesoreria;
- far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente su un conto corrente intestato al soggetto attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti connessi al presente intervento;
- di garantire, in materia di informazione e pubblicità, sulla base di quanto disposto dall'ALLEGATO – XII Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi del Reg 1303/2013, la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate con le risorse POR Marche FSE 2014/20;
- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) ed in particolare le disposizioni attuative del POR Marche FSE 2014/2020;
- di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto.

Alla presente, allega la seguente documentazione:

- schede tecniche di ciascun dispositivo di sanificazione dell'aria che si intende installare, dalle quali si evinca il possesso delle caratteristiche tecniche minime di cui all'art. 3.2 del presente avviso;
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal fornitore/produttore dell'apparecchiatura che attesti che il dispositivo è dotato di un Sistema di filtrazione aria HEPA (almeno classe H13 secondo la norma UNI EN 1822- 1) o, in alternativa, altro sistema che garantisca un'efficienza di trattamento almeno equivalente ed inoltre che siano conformi alle norme tecniche in materia applicabili (alla dichiarazione va allegata copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità);
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal fornitore/produttore dell'apparecchiatura in cui si attesti che la stessa non produce ozono o nanoparticelle o altre emissioni potenzialmente pericolose per l'uomo (alla dichiarazione va allegata copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità);

Luogo e data _____

Firma

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Informativa privacy

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i.

Titolare del trattamento. In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

la Dirigente della P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione reperibile al seguente indirizzo: Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)

il Dirigente della P.F. "Programmazione Nazionale e Comunitaria", reperibile al seguente indirizzo: Ing. Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg (UE) n. 1304 (art. 5, all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20".

I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

Base giuridica del trattamento. Ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE, è costituita dal I Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Formula di consenso

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche.

Luogo e data _____

Firma

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005